

Addio al partigiano legnanese Riccardo Zerba

Pubblicato: Domenica 15 Dicembre 2019



Ha combattuto in Val Grande con uno dei primi nuclei di montagna, poi in pianura. Legnano e l'Alto Milanese **danno l'addio oggi al partigiano Riccardo Zerba.**

"Nato il 14 agosto 1924 in una famiglia di origini operaie e contadine, Riccardo lavora come operaio meccanico nella **Ditta Franco Tosi di Legnano** dove inizia il suo impegno contro i nazifascisti" ricorda **Roberto Cenati**, presidente dell'Anpi Provinciale di Milano.

Zerba iniziò la sua attività partigiana partendo con il nucleo del Pian Cavallone sopra Verbania (dove [dalla primavera combatterono molti dell'Alto Milanese](#)) e poi in Val d'Ossola. Dopo il periodo in montagna tornò a **combattere nel Legnanese, inquadrato nella Brigata Gasparotto**, formazione autonoma della [Divisione Alfredo di Dio](#), sostenne anche [i combattimenti alla Cascina Leopoldina a Cuggiono nel luglio 1944.](#)

"Tra le azioni da lui compiute si ricordano: il **disarmo del presidio fascista di Premeno** e di quello di **Villa Cortese**", ricorda ancora Cenati. "Durante un rastrellamento fascista Riccardo viene catturato il 19 gennaio 1945. Rinchiuso **nel carcere di San Vittore è sottoposto a varie sevizie** in attesa di processo. Viene liberato prima dell'udienza e salvato proprio il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione".

"Riccardo era Presidente Onorario della Sezione Anpi di Villa Cortese (foto: [Legnanonews](#), ndr). Riccardo riceve la medaglia e l'attestato di partigiano conferitogli dal Ministero della Difesa nella

ricorrenza del 70° anniversario della Liberazione“.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it